

16 settembre 2010 16:11

## **Economia malmessa se i consumatori spendono meno ma spendono di piu' per cercare fortuna**

di [Vincenzo Donvito](#)



Secondo uno studio Agipronews

([http://www.aduc.it/notizia/crisi+si+tenta+piu+fortuna\\_120109.php](http://www.aduc.it/notizia/crisi+si+tenta+piu+fortuna_120109.php)), nel 2009 ogni italiano ha speso 906 euro per tentare la fortuna, cioè il 6% dei consumi generali annui, 15.000 euro. Solo due anni fa la percentuale, a parità di spesa, era del 4,6. E più si va nella parte "povere" del Paese, più questa percentuale aumenta.

**L'immagine è quella di un'economia disastrosa**, dove gli attori principali, i consumatori, da potenziali protagonisti del cambiamento e del consolidamento, avendo scarsa fiducia o speranza nelle politiche dei Governi, si affidano alla fortuna, settore in cui i soldi da spendere li trovano sempre e anche di più rispetto a quando stavano meglio.

**Ricerca di fortuna che va dall'azzardo di Stato vero e proprio** (gratta e vinci, lotterie, etc) **al buttar via i soldi nei giochi taroccati** (tipo quelli in tv) dove ti fanno credere di poter facilmente vincere qualcosa ma ti erodono solo la bolletta del telefono.

Non consumatori che in periodo di crisi cercano i migliori investimenti, magari anche su chi avvia nuove e innovative attività, anche piccole... no! Consumatori che non credono nel mercato e nell'economia ma solo ai santini e ai venditori di fumo che li illudono con finte dritture per meglio vincere qui e là.

**Questa è l'Italia del 2010**, creata -ad arte o meno poco importa- **di chi continua a far credere che i soldi si fanno con colpi di fortuna** (sposate una persona ricca, continua a ripetere il capo del nostro Governo), **e non con una certissima partecipazione a tutti i livelli del processo economico.**

Il lavoro da fare è ancora molto e molto duro.